



**Regione Lombardia**  
Sanità

## **LINEE DI INDIRIZZO**

**“ Requisiti minimi per l’applicazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro nelle strutture sanitarie ”**

***Decreto Direzione Generale Sanita’ 12831 del 30/11/2009***

**19 giugno 2012**

**Claudio Ferri**



**Regione Lombardia**  
Sanità

**Piano Regionale 2011-2013  
per la promozione della sicurezza e della salute nei luoghi di  
lavoro**

**LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO**  
**“ Ruolo del Servizio Prevenzione e Protezione nel Comparto Sanità ”**



## VARIABILI DI CONTESTO

Stretta connessione tra la tutela della salute dei lavoratori e la sicurezza degli utenti

L'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e la continua innovazione tecnologica generano una sistematica riorganizzazione dei processi lavorativi

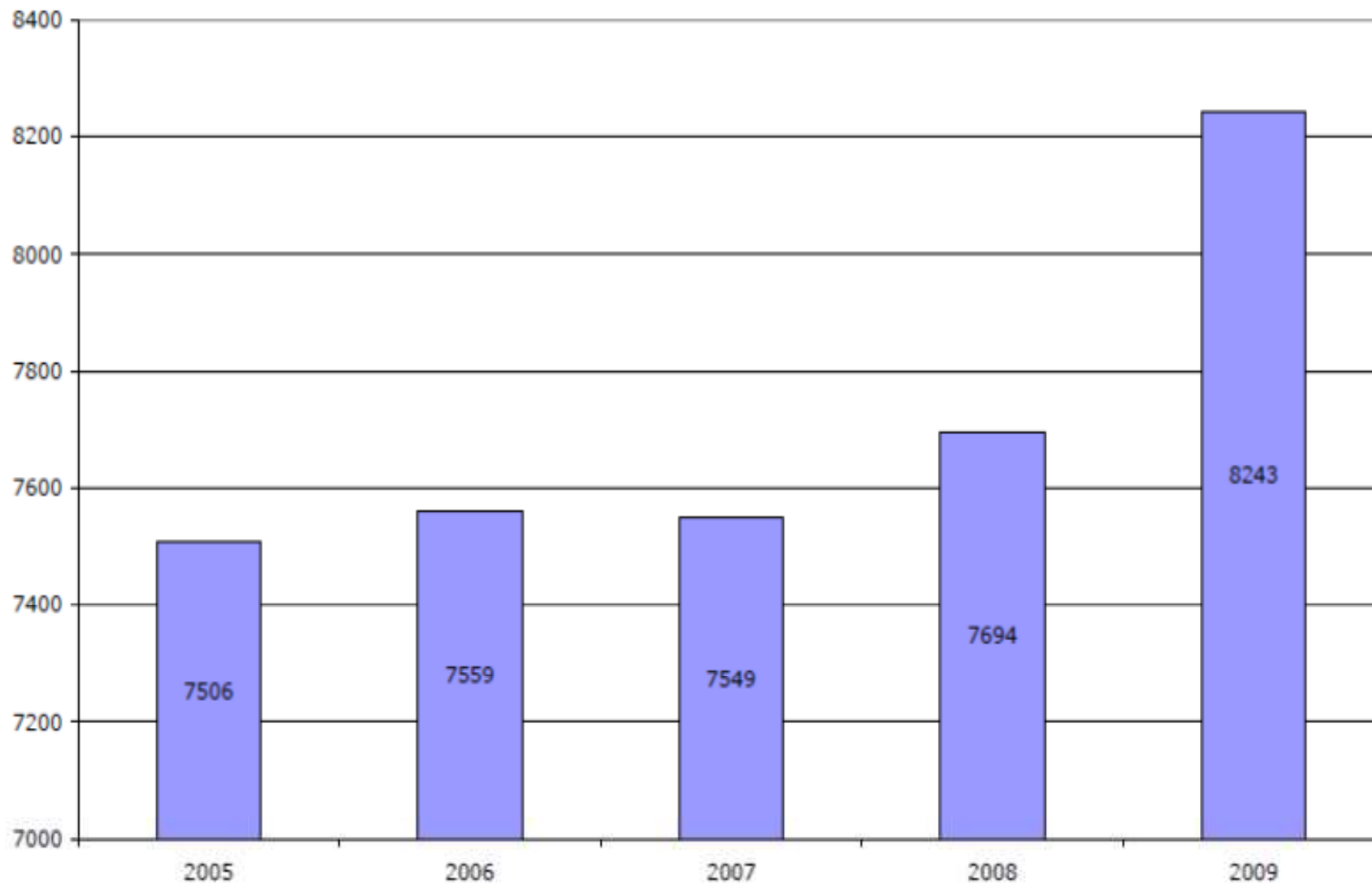
Fenomeno infortunistico statisticamente significativo

## TOTALE INFORTUNI PER ANNO

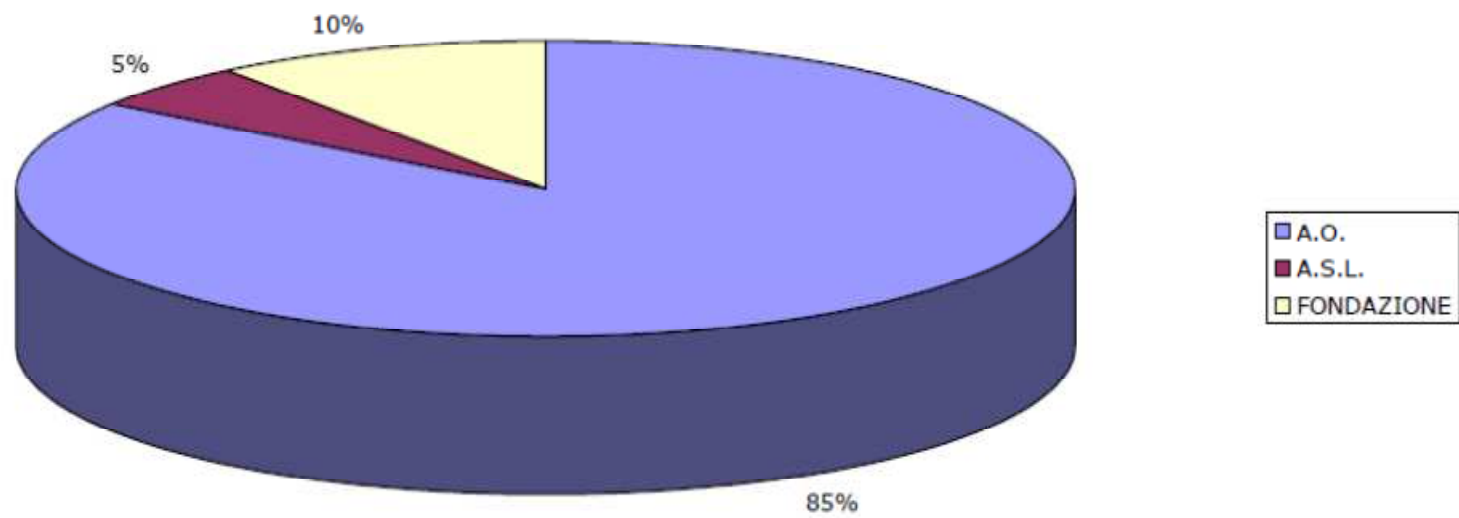


Regione Lombardia

Direzione Generale Sanità



### TOTALE INFORTUNI PER TIPO AZIENDA

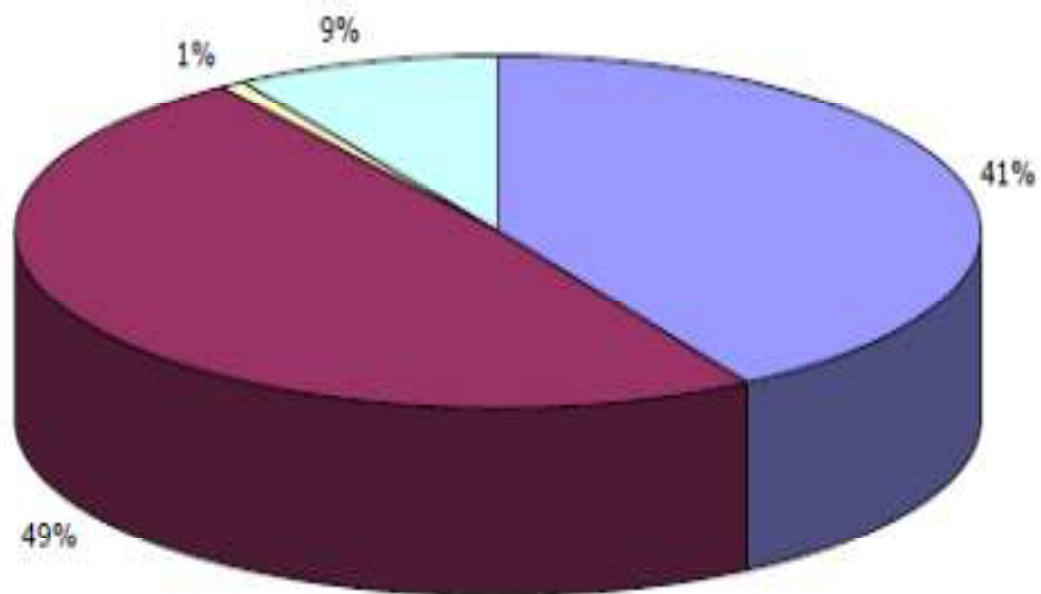


## TOTALE INFORTUNI PER TIPOLOGIA RISCHIO

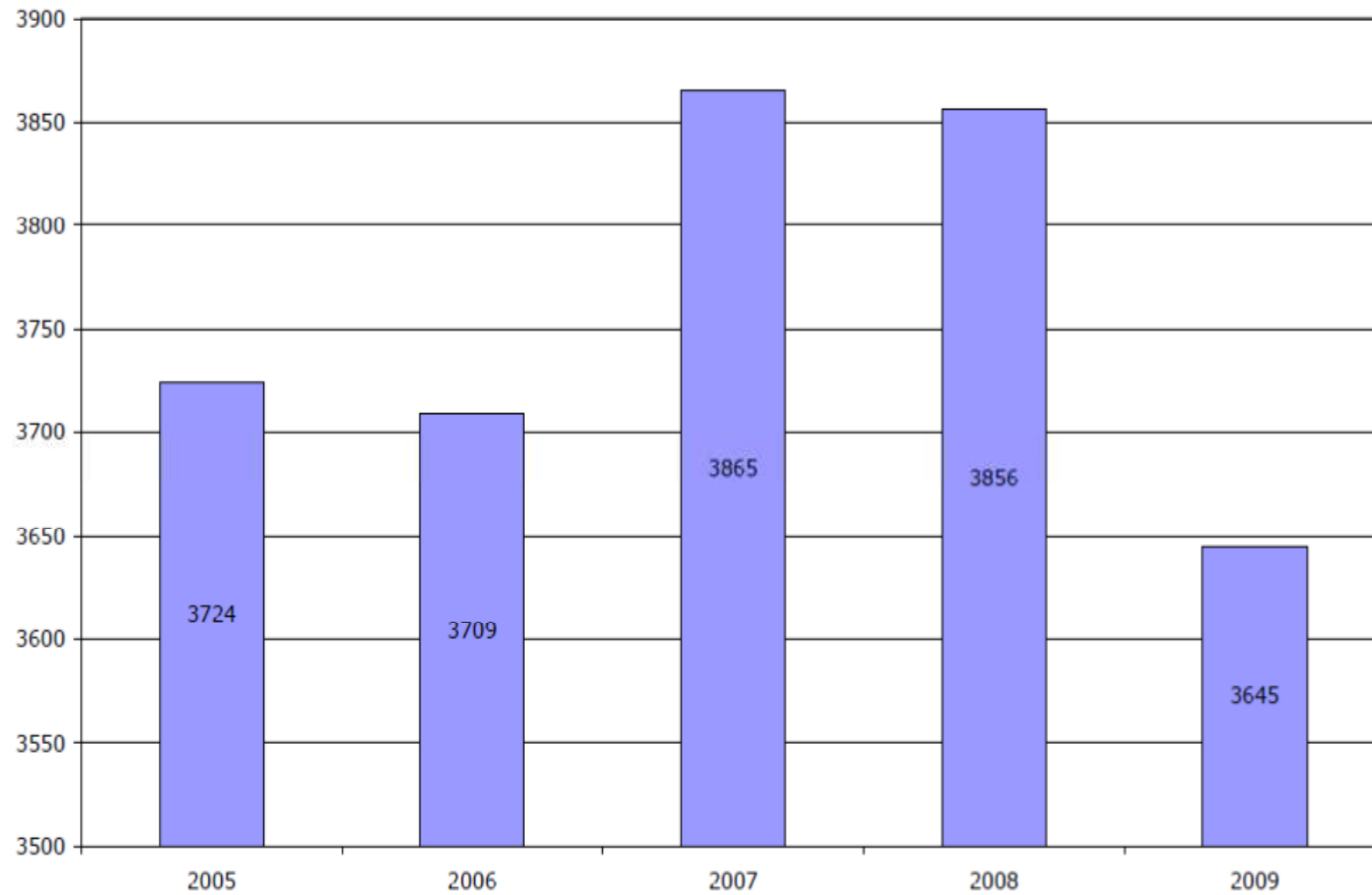


Regione Lombardia

Direzione Generale Sanità



### TOTALE INFORTUNI A RISCHIO BIOLOGICO PER ANNO



## AREE DI INTERVENTO 1

- monitoraggio degli infortuni ed analisi delle malattie professionali del comparto;
- gestione di appropriate misure di prevenzione e definire misure di cooperazione e coordinamento in ordine agli appalti;
- valutazione/strutturazione e corretta gestione di un piano di emergenza tenuto conto di scenari emergenziali ipotizzabili;
- misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali) per la gestione del rischio di esposizione ad agenti biologici anche in considerazione di nuovi scenari di rischio;
- metodi e strumenti condivisi di monitoraggio delle condizioni di stress-lavoro correlato (*l'elaborazione è prevista di concerto con il Laboratorio Stress Lavoro Correlato* );
- Elaborazione ed attuazione di misure appropriate alla gestione del rischio di esposizione ad agenti chimici;





## AREE DI INTERVENTO 2

- analisi delle strutture organizzative dei Servizi Prevenzione e Protezione nelle strutture sanitarie lombarde.;
- progettazione e l'attuazione di percorsi formativi e workshop ( sistema rete) ;
- avviare un confronto/discussione al fine di individuare ipotesi di lavoro in ordine al tema della prevenzione nella progettazione delle strutture sanitarie;
- partecipazione delle figure maggiormente coinvolte nel processo prevenzionale e prioritariamente i Rappresentati dei Lavoratori per la Sicurezza, Medici Competenti;
- approfondimenti in ordine ai fattori di rischio determinati da agenti fisici ( con particolare riferimento alle radiazioni: ottiche, ionizzanti, non ionizzanti)
- Strumenti volti all'elaborazione di sistemi di gestione (*l'elaborazione è prevista di concerto con il Laboratorio SGSL*) ;

# END - POINT

## BIDIREZIONALITA'

- generare un flusso informativo tra il Laboratorio ed i Servizi di Prevenzione delle strutture sanitarie con l'obiettivo di raccogliere e trasferire soluzioni tecniche, interventi che abbiano dimostrato efficacia nella riduzione dei fattori rischio/miglioramento delle condizioni;

## TUTELA DELLA SALUTE

- ridurre il tasso di incidenza di infortuni sul lavoro nel comparto in linea con l'obiettivo regionale, oltre a quelli a "giorni zero";

## PROGRESSIVO E SISTEMATICO MIGLIORAMENTO

- fornire strumenti operativi (linee di indirizzo) che permettano l'attuazione di azioni mirate alla risoluzione di problematiche e/o trasferiscano conoscenze;

## RESPONSABILIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

- sensibilizzare le organizzazioni sanitarie ad attuare ed implementare l'adozione di Sistemi di Gestione per la Salute e sicurezza sul lavoro .



## FATTORI DI COMPLESSITA'

Allocazione delle risorse (*scelta delle priorità e razionamento*)

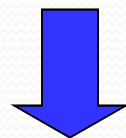
Tipologia di utenti (*nuovi scenari di rischio*)

Caratterizzazione del lavoratore (*globalizzazione ed esternalizzazione*)

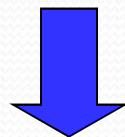
Progressivo invecchiamento della popolazione lavorativa (*gestione delle risorse umane*)

# OBIETTIVO STRATEGICO

DALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO



ALLA GESTIONE DELLA SICUREZZA NELLE STRUTTURE SANITARIE



**LINEE DI INDIRIZZO**

**“ Requisiti minimi per l’applicazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro nelle strutture sanitarie ”**

*Decreto Direzione Generale Sanita’ 12831 del 30/11/2009*



## LINEE DI INDIRIZZO

“ Requisiti minimi per l'applicazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro nelle strutture sanitarie ”

## SISTEMA DI GESTIONE

**L'azienda intende volontariamente adottare un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro (SGSL) che integri obiettivi e politiche per la salute e sicurezza nella PROGETTAZIONE e GESTIONE dei propri sistemi di lavoro**

*La Gestione della salute e sicurezza costituisce una parte integrante delle GESTIONE GENERALE dell'azienda*

## LINEE DI INDIRIZZO

**“ Requisiti minimi per l'applicazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro nelle strutture sanitarie ”**

# **POLITICA PER LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO**

- deve condensare i principi generali della prevenzione a cui la struttura sanitaria si ispira;**
- deve rappresentare in modo chiaro l'impegno dell' Alta Direzione;**
- deve essere corredato da un piano di miglioramento.**

*“Mission” aziendale*

## LINEE DI INDIRIZZO

“ Requisiti minimi per l'applicazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro nelle strutture sanitarie ”

## GAP ANALYSIS

**Per consentire una prima definizione della politica Datore di Lavoro e parti interessate effettuano un'analisi preliminare:**

- Top Risk**
- Standard**

*Audit*

## **LINEE DI INDIRIZZO**

**“ Requisiti minimi per l'applicazione di un sistema di gestione per la sicurezza e salute sul lavoro nelle strutture sanitarie ”**

# **POLITICA PER LA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO**

- obiettivi di miglioramento;**
- impegno strategico ( dell'organizzazione);**
- Piano di miglioramento;**
- Monitoraggio;**
- Riesame della Direzione**





## **VISIONE SISTEMICA**

**Adottare i principi del SGSL come strumento di gestione della  
Clinical Governance**

**-J.C.I.**

**-UNI EN ISO 9001:2008**

**-D.Lgs. 81/08**

**-L.R. 31/97**

**-UNI EN ISO 14.000**

**-.....**



# RESPONSABILIZZAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

## I MODELLI ORGANIZZATIVI

- hanno VALORE PRESCRITTIVO poiché offrono indicazioni sui valori da rispettare e sui conseguenti modi di agire.
- sono TRASPARENTI poiché le persone non sono consapevoli di possederli.
- sono EFFICACI poiché non servono solo a spiegare i comportamenti delle persone una volta realizzati, ma sono pienamente attivi nella realizzazione del comportamento stesso.



Regione Lombardia  
Sanità

# CONCLUSIONI.. !?

Supporto alle strutture sanitarie per la sperimentazione delle linee di indirizzo regionali (cross-audit) ;

Raccolta - trasferimento di soluzioni ed interventi tecnici sperimentati esportabili in situazioni lavorative analoghe;

Revisione delle linee di indirizzo regionali in funzione della sperimentazione e dei risultati .

## **LABORATORIO DI APPROFONDIMENTO**

**“ Ruolo del Servizio Prevenzione e Protezione nel Comparto Sanità ”**